

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati

Descrizione	Costo storico			Ammortamenti accumulati				Immobilizzazioni immateriali nette al 31.12.1996	
	Saldo al 31.12.1995	Incrementi per acquisizioni	Decrementi	Saldo al 31.12.1996	Saldo al 31.12.1995	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo al 31.12.1996	
	(a)	(b)	(c)	(d=a+b+c)	(e)	(f)	(g)	(h=e+f+g)	(i= d+h)
Terreni e fabbricati:									
- terreni	260			260					260
- fabbricati civili									
- ufficio	25.088	580	(42)	25.627	(7.073)	(761)	8	(7.826)	17.801
- magazzino	22.695			22.695	(2.777)	(681)		(3.458)	19.237
Totale terreni e fabbricati	48.043	580	(42)	48.582	(9.850)	(1.442)	8	(11.284)	37.298
Impianti e macchinari:									
- impianti generici	1.837	105		1.942	(883)	(147)		(1.030)	912
- impianti specifici	938			938	(373)	(105)		(479)	460
Totale impianti e macchinari	2.776	105		2.881	(1.275)	(252)		(1.509)	1.372
Attrezzature industriali e commerciali:									
- attrezzature commerciali	5.009	314	(2)	5.321	(4.425)	(288)	2	(4.712)	610
- attrezzatura varia e minuta	12			12	(12)			(12)	
Totale attrezzature industriali e commerciali	5.020	314	(2)	5.333	(4.437)	(288)	2	(4.723)	610
Altri beni:									
- autovetture	222	4	(13)	212	(92)	(86)	13	(165)	48
- macchine d'ufficio elettroniche	8.211	639	(224)	8.625	(7.416)	(702)	217	(7.902)	723
- mobili e macchine d'ufficio	4.253	413	(79)	4.586	(3.680)	(402)	79	(4.003)	583
Totale altri beni	12.685	1.056	(317)	13.424	(11.188)	(1.191)	309	(12.070)	1.354
Immobilizzazioni in corso e acconti	228		(228)						
Totale	68.752	2.055	(589)	70.219	(26.732)	(3.173)	319	(29.586)	40.633

*Immobilizzazioni
finanziarie*

Crediti verso altri

Sono rappresentati per la maggior parte da depositi cauzionali vari ed ammontano al 31 dicembre 1996 a lire 503,8 milioni. Presentano un incremento di lire 30 milioni relativo a depositi su nuovi contratti di locazione stipulati nel corso dell'anno, e un decremento, per svincolo di vecchi depositi, per lire 117 milioni.

I depositi cauzionali si riferiscono a contratti aventi scadenza oltre l'esercizio successivo e sono per lo più fruttiferi al tasso legale del 10%; i relativi interessi, ammontanti a lire 45,3 milioni sono stati rilevati per competenza nella voce del conto economico "Altri proventi finanziari".

Rimanenze

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono così formate:

(Lire milioni)			
	1996		1995
<i>Categoria:</i>			
Materie prime, sussidiarie e di consumo		6.191	6.741
Opere in corso di produzione:			
Diritti d'autore	46.739		48.204
Costi redazionali	56.257		54.649
meno adeguamento al valore di realizzazione	(20.533)		—
Semilavorati cartacei	<u>21.118</u>	103.581	<u>18.743</u>
			121.596
Prodotti finiti e merci	33.763		16.647
meno adeguamento al valore di realizzazione	(2.263)		
meno rettifica di valore prodotti finiti e merci	<u>(1.607)</u>	29.893	<u>(1.607)</u>
			15.040
Totale		139.665	143.377

Le rimanenze di *materie prime, sussidiarie e di consumo* sono relative alle giacenze di fine esercizio di carta e materiali necessari per la rilegatura dei volumi.

Le Opere in corso di produzione sono composte da:

- *diritti d'autore* presentano un decremento netto di lire 1.466 milioni dato dalla differenza tra costi sostenuti nell'esercizio, ed il valore attribuito alla produzione in volumi realizzata nell'esercizio;
- *costi redazionali* rappresentati dai costi diretti (collaborazioni, personale dipendente, oneri accessori di produzione, matrice per stampa). Presentano un incremento netto, rispetto all'esercizio precedente, di lire 1.608 milioni dato dalla differenza tra le spese sostenute nell'esercizio ed il valore attribuito alla produzione in volumi realizzata nello stesso periodo;
- *semilavorati cartacei* costituiti dalle rimanenze delle componenti cartacee delle Opere non ancora a livello di prodotto finito. Sono costituiti da fogli sciolti relativi al frontespizio, testo, tavole e cartine e presentano un incremento di lire 2.375 milioni. Nel corso dell'esercizio sono stati svalutati i semilavorati che risultavano inutilizzabili nel ciclo produttivo dell'Istituto. Tale svalutazione è ammontata a lire 282 milioni.

I *prodotti finiti e merci* sono costituiti dalle rimanenze di volumi rilegati. Sono composti per lire 31.361 milioni da prodotti riferiti alle Grandi Opere e per lire 2.402 milioni riferite alle Opere minori. Il valore dei prodotti finiti è stato rettificato nel valore per i volumi che al 31.12.96, in seguito all'inventario fisico eseguito nei nostri magazzini, sono risultati invendibili. Tale svalutazione è ammontata a 1.514 milioni.

Per le Opere i cui costi di produzione risultano essere superiori al valore del presunto realizzo, la valutazione, in ottemperanza all'art. 2426 9° comma del Codice Civile, è stata effettuata a tale minor valore di realizzo. L'effetto della valutazione ha ridotto i costi a magazzino per le

“opere in corso” (diritto d’autore e costi redazionali) di 20.533 milioni di lire per quanto concerne i volumi ancora da produrre fisicamente. Anche per i prodotti finiti a magazzino è stata fatta analoga considerazione con riferimento al presunto prezzo di vendita, e questo ha ridotto il valore del magazzino di 2.263 milioni di lire.

Si riportano di seguito le opere e i relativi importi interessati alla svalutazione.

Opera	Perdite previste su diritti d'autore e costi redazionali a magazzino	Svalutazione prodotti finiti
	<i>(Lire milioni)</i>	
Dizionario Biografico degli Italiani (1-50)	4.609	436
Enciclopedia Giuridica	1.313	-
Enciclopedia Oraziana	1.585	-
Pompei - Pitture e Mosaici	122	-
Enciclopedia dell'Arte Antica - Il Supplemento	745	491
Enciclopedia dell'Arte Medievale	5.742	821
Enciclopedia Archeologica	4.108	-
Enciclopedia delle Scienze Fisiche	2.309	515
Totale	20.533	2.263

Il fondo svalutazione magazzino risulta ammontare a lire 1.607 milioni, ed è ritenuto congruo a coprire ulteriori rischi di obsolescenza.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono così composti:

	(Lire milioni)	
	1996	1995
Clienti	184.094	181.061
Totale	184.094	181.061
<i>meno:</i>		
Rettifica di valore per rischi di inesigibilità	(4.670)	(3.418)
Totale	179.424	177.643

I crediti, per la maggior parte, sono ceduti con la clausola pro-solvendo ad un istituto di factoring (il cui valore nominale è esposto nei "Conti d'ordine") il quale, nell'ambito del rapporto, concede anticipazioni che sono esposte nel passivo alla voce "Debiti verso altri finanziatori".

Nel corso dell'esercizio il fatturato prodotti è ammontato a circa lire 141.697 milioni al netto degli interessi di rateizzazione ammontanti a lire 15.890 milioni e dell'Iva per lire 5.718 milioni. Gli incassi dell'esercizio sono ammontati a circa lire 155.400 milioni, sostanzialmente in linea con le attese di scadenza.

In ordine ai crediti in sofferenza relativi alla gestione dell'ex Ufficio Legale è stata accelerata la valutazione e il tentativo di recupero. Per le posizioni per le quali è risultato praticamente impossibile il recupero, anche in relazione al rapporto costo del recupero/valore del credito, è stato deciso il riporto a perdita per un totale complessivo di lire 6,8 miliardi, di cui 0,6 utilizzando il

fondo art.71 del DPR 917/86 e lire 2,7 miliardi utilizzando il fondo tassato, costituiti negli esercizi precedenti e per 3,4 interessando direttamente il conto economico nella voce "Oneri diversi di gestione". Per i rimanenti crediti in sofferenza, pari a lire 4,8 miliardi, considerando che le posizioni a maggiore rischio sono state portate a perdita, si è stimato un ulteriore rischio di perdita del 30%, che ha determinato un accantonamento di lire 1,4 miliardi. Sul residuo ammontare della voce crediti in bilancio pari a lire 179,3 è stato stimato un complessivo rischio su basi storiche pari all'1,8%, che ha determinato un accantonamento pari a 3,3 miliardi, per un totale delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità pari a lire 4,7 miliardi. Di tale importo sono stati accantonati 0,7 miliardi al fondo art.71 del DPR 917/86 e 3,9 miliardi al fondo svalutazione crediti tassato.

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità è analizzabile come segue:

(Lire milioni)

	<i>Accantonamenti Art.71 T.U.</i>	<i>Accantonamenti tassati</i>	<i>Totale</i>
Saldo al 31 dicembre 1995	672	2.746	3.418
Utilizzo per perdite su crediti	(672)	(2.746)	(3.418)
Accantonamenti dell'esercizio	726	3.944	4.670
Saldo al 31 Dicembre 1996	726	3.944	4.670

Vi informiamo inoltre che la Società non vanta concentrazioni di crediti significativi verso uno o pochi clienti.

Crediti verso altri**(esigibili entro l'esercizio successivo)**

Ammontano a lire 12.158 milioni e risultano così composti:

	<i>(Lire milioni)</i>	
	1996	1995
Erario per I.V.A.	6.233	4.434
Erario per IRPEG-ILOR	1.237	
Agenti	2.299	4.657
Enti pubblici per contributi da ricevere	510	510
Fornitori per anticipi e acconti versati	1.731	1.048
Altri crediti diversi	148	160
Totale	12.158	10.809

Il credito verso l'Erario per I.V.A. si riferisce al credito chiesto a rimborso con la dichiarazione relativa all'esercizio 1994 per lire 2.412 milioni e per lire 3.597 milioni dal credito risultante al secondo e terzo trimestre 1996, per lire 224 milioni dagli interessi maturati sul credito 1994.

Il credito verso l'Erario per IRPEG-ILOR rappresenta il saldo tra le imposte dovute per l'esercizio e gli acconti versati.

Il credito verso Agenti per lire 2.299 milioni comprende l'addebito per la partecipazione ai costi delle campagne promozionali sostenute dall'Istituto. Tale credito sarà incassato entro il primo trimestre del 1997.

Il credito verso Enti Pubblici per contributi da ricevere si riferisce per lire 500 milioni alla decima e ultima annualità del contributo da erogare da parte della Regione Veneto per la realizzazione della *Storia di Venezia*.

Il credito verso fornitori è costituito:

- per lire 900 milioni da anticipi liquidati sulle spettanze di chiusura rapporto di agenzia, maturate in occasione della ristrutturazione della rete commerciale;
- per lire 700 milioni da anticipi sulla fornitura alla Società Panini Cosimo Editrice in ordine alla iniziativa sulla Bibbia di Borso d'Este;
- per lire 131 milioni da anticipi ed acconti versati per prestazioni di servizi in corso alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti verso altri

(esigibili oltre l'esercizio successivo)

Ammontano a lire 5.150 milioni e si riferiscono a crediti verso:

	<i>(Lire milioni)</i>	
	1996	1995
Erario-crediti per I.V.A.	4.597	2.922
Altri crediti diversi	553	556
Totale	5.150	3.478

I crediti verso l'Erario per I.V.A. si riferiscono per lire 3.422 milioni al credito emergente dalle dichiarazioni del presente esercizio e dell'esercizio 1995 che, presumibilmente, sulla base della esperienza passata, sarà incassato nell'esercizio 1998 e, per lire 1.155 milioni a interessi su crediti di esercizi precedenti contabilizzati per competenza.

Gli altri crediti diversi sono relativi sostanzialmente a crediti verso Assicurazioni per rimborsi da ricevere, e crediti verso gli spedizionieri.

Si precisa che non vi sono crediti con l'esigibilità prevista oltre i cinque anni.

Disponibilità liquide

Sono costituite dalle disponibilità temporanee verso banche ed uffici postali generate nell'ambito della gestione di tesoreria ed ammontano a lire 500,7 milioni al 31 dicembre 1996 con un incremento di lire 297,8 milioni rispetto al 31 dicembre 1995.

Il denaro ed i valori in cassa ammontano a lire 86 milioni al 31 dicembre 1996, sostanzialmente in linea con il saldo dell'esercizio precedente (90 milioni).

**Ratei e risconti
attivi**

La voce ratei e risconti è analizzabile come segue:

	(Lire milioni)	
	1996	1995
Costo per provvigioni su volumi venduti ma non ancora spediti al 31 dicembre 1996	10.493	12.606
Risconto affitti passivi	68	89
Inserzioni pubblicitarie	73	0
Risconto costi promozionali	0	19
Altri risconti	66	76
Totale	10.700	12.790

Il costo relativo alle provvigioni su volumi venduti ma non ancora spediti, si riferisce alle provvigioni maturate e liquidate nei confronti degli agenti, ma di competenza degli esercizi successivi. Tale costo affluirà al conto economico di competenza nell'esercizio in cui i prodotti a cui si riferisce verranno spediti. L'importo di competenza del prossimo esercizio è pari a lire 6.385 milioni.

Il decremento avvenuto nell'esercizio per circa lire 2.113 milioni è dovuto alla spedizione dei volumi fatturati negli esercizi precedenti.

*Passivo**Patrimonio netto*

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto che segue:

(Lire milioni)

	<i>Saldi al</i> 31.12.1995	<i>Incrementi</i> 1996	<i>Decrementi</i> 1996	<i>Saldi al</i> 31.12.1996
Capitale sociale	60.000			60.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	18.000			18.000
Riserva da rivalutazione L. 413/91	2.255			2.255
Riserva legale	874	187		1.061
Riserva straordinaria statutaria	4.666	1.684		6.350
Utile dell'esercizio 1995	1.871		(1.871)	0
Perdita dell'esercizio 1996			(21.736)	(21.736)
	87.666	1.871	(23.607)	65.930

Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta al 31 dicembre 1996 a lire 60.000 milioni diviso in n. 120 azioni da lire 500 milioni nominali cadauna e risulta interamente versato. La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla destinazione dell'utile così come deliberata dall'Assemblea Ordinaria del 29 aprile 1996. A seguito di tale operazione il capitale sociale della società risulta così composto:

<i>Azionista</i>	<i>Azioni sottoscritte (numero)</i>	<i>Totale (Lire miliardi)</i>
Banco di Napoli S.p.A.	12	6
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	12	6
Fondazione Banco di Sicilia	12	6
Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.A.	12	6
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	12	6
Banca d'Italia	6	3
Banca di Roma S.p.A.	12	6
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	12	6
Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A.	6	3
STET Società Finanziaria Telefonica per azioni	12	6
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna	6	3
Efeso Editoriale Ferrovie dello Stato S.p.A.	6	3
Totale	120	60

**Riserve di
patrimonio netto**

In ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. 917/86 art. 105, comma 7, che prevede l'obbligo per gli Amministratori di esporre la situazione delle riserve e dei fondi, suddivisi per gruppo, in base al diverso trattamento fiscale loro riservato in caso di distribuzione, si indica quanto segue:

1. Riserve od altri fondi formati con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio in corso al 1 dicembre 1983 assoggettati ad I.R.P.E.G. ad aliquota normale:

(Lire milioni)

	31 dicembre 1995	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 1996
Riserva legale	769	187	0	956
Riserva straordinaria	4.666	1.684	0	6.350
Totale	5.435	1.871	0	7.306

2. Riserve od altri fondi formati con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio in corso al 1 dicembre 1983 non assoggettati ad I.R.P.E.G. esclusi quelli di cui ai successivi punti 4. e 5.:

(Lire milioni)

31 dicembre 1995	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 1996
0	0	0	0

3. Riserve od altri fondi già esistenti alla fine dell'ultimo esercizio chiuso prima del 1 dicembre 1983 o formati con utili o proventi dell'esercizio stesso esclusi quelli di cui ai successivi punti 4. e 5.:

(Lire milioni)

	31 dicembre 1995	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 1996
Riserva legale	105		0	105

4. Riserve od altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società indipendentemente dal periodo di formazione:

(Lire milioni)

	31 dicembre 1995	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 1996
Riserva da rivalutazione ex legge 413/91	2.255	0	0	2.255

5. Riserve od altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione:

(Lire milioni)

	31 dicembre 1995	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 1996
Riserva sovrapprezzo azioni	18.000	0	0	18.000

Le riserve di cui ai punti 3 e 4 sono iscritte in bilancio al lordo delle imposte dovute in caso di distribuzione, in quanto la Società non ne prevede l'utilizzo in una forma che le renderebbe tassabili.